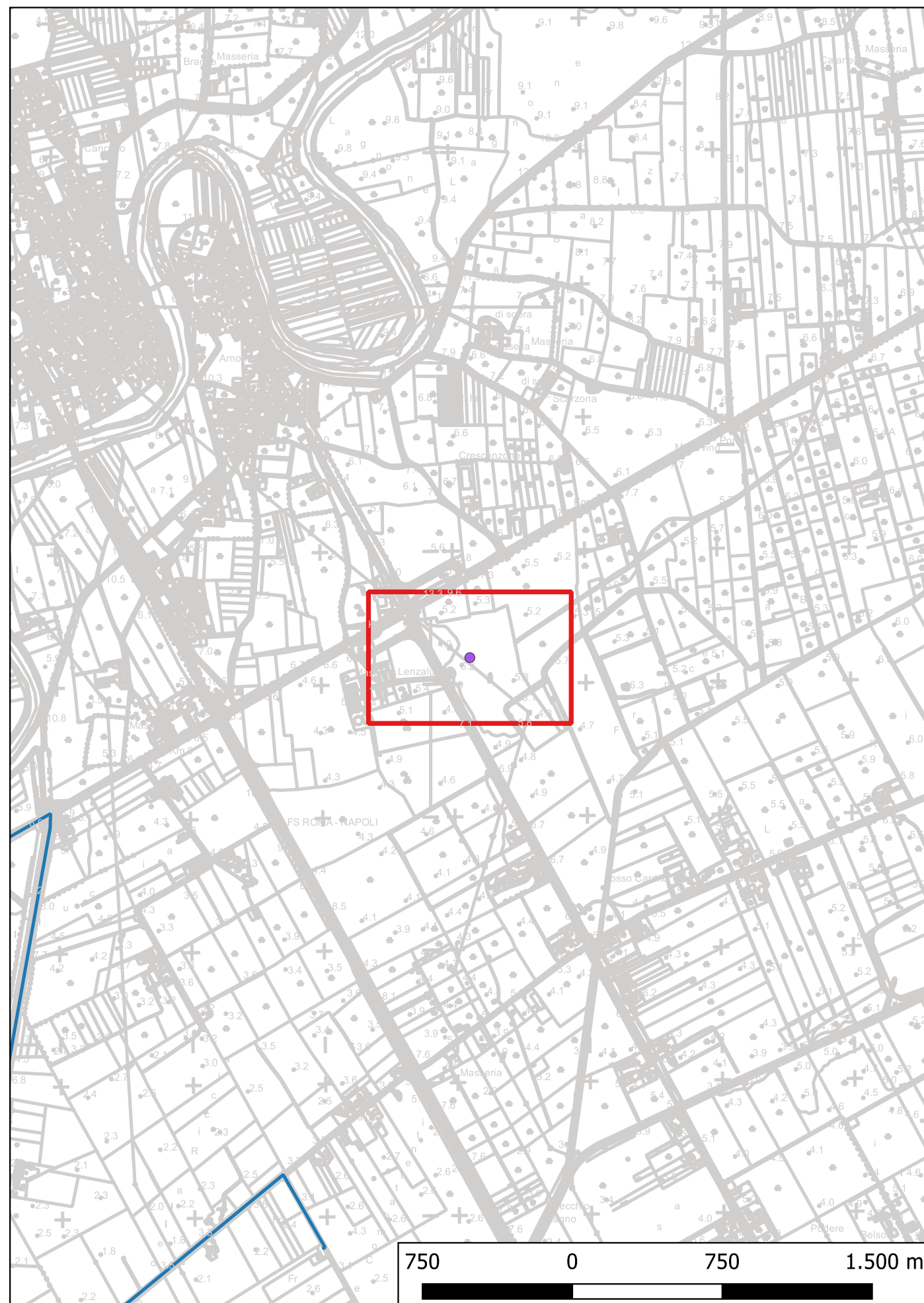


Sito 001 - 001 (SABAP-CE_2022_00108-MD_000002_001)



Localizzazione: Canello ed Arnone (CE) - ,

Definizione e cronologia: insediamento, {villa}. {Età Arcaica, Età Romana, Età Romano imperiale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

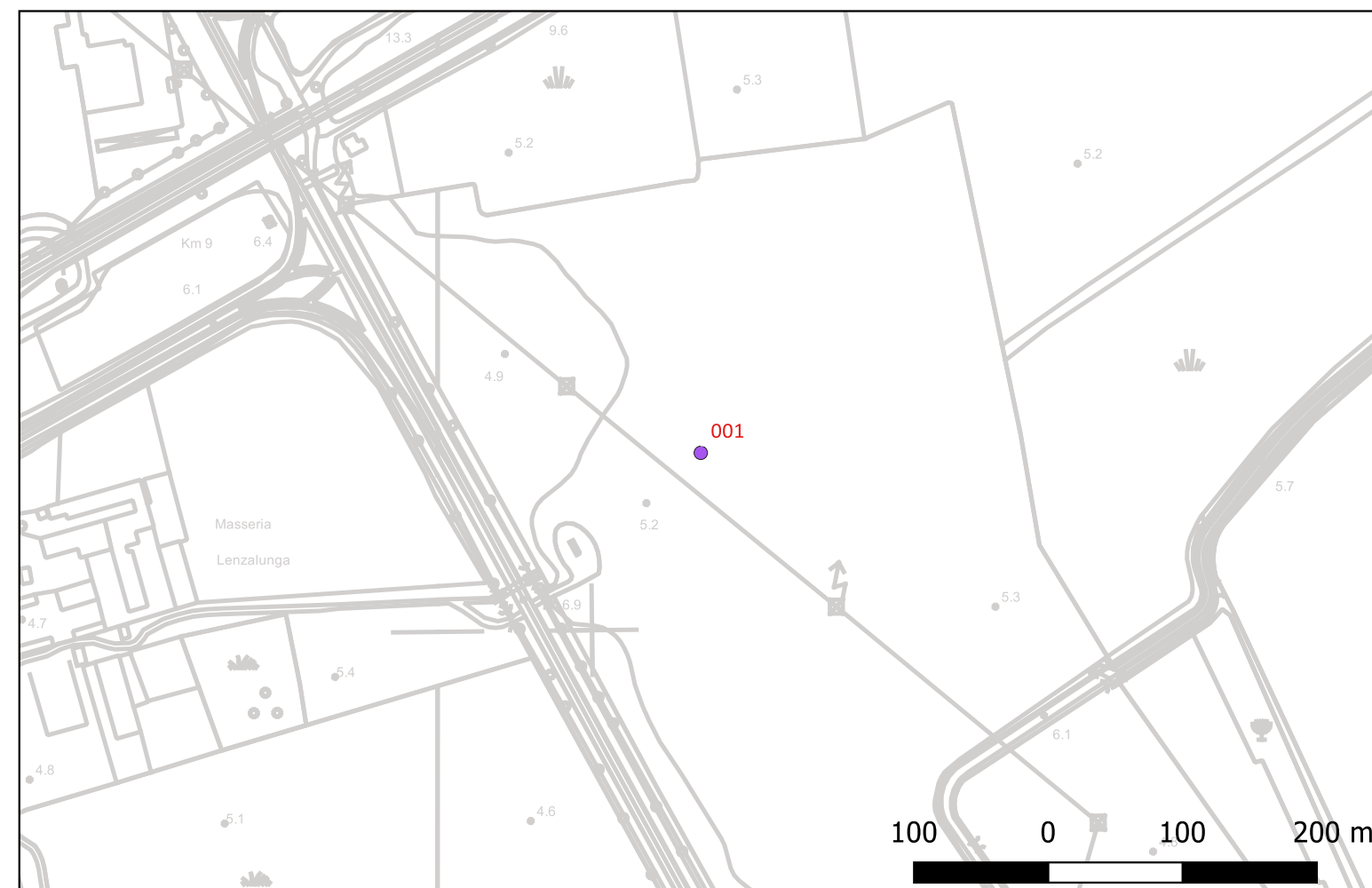
Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale alto

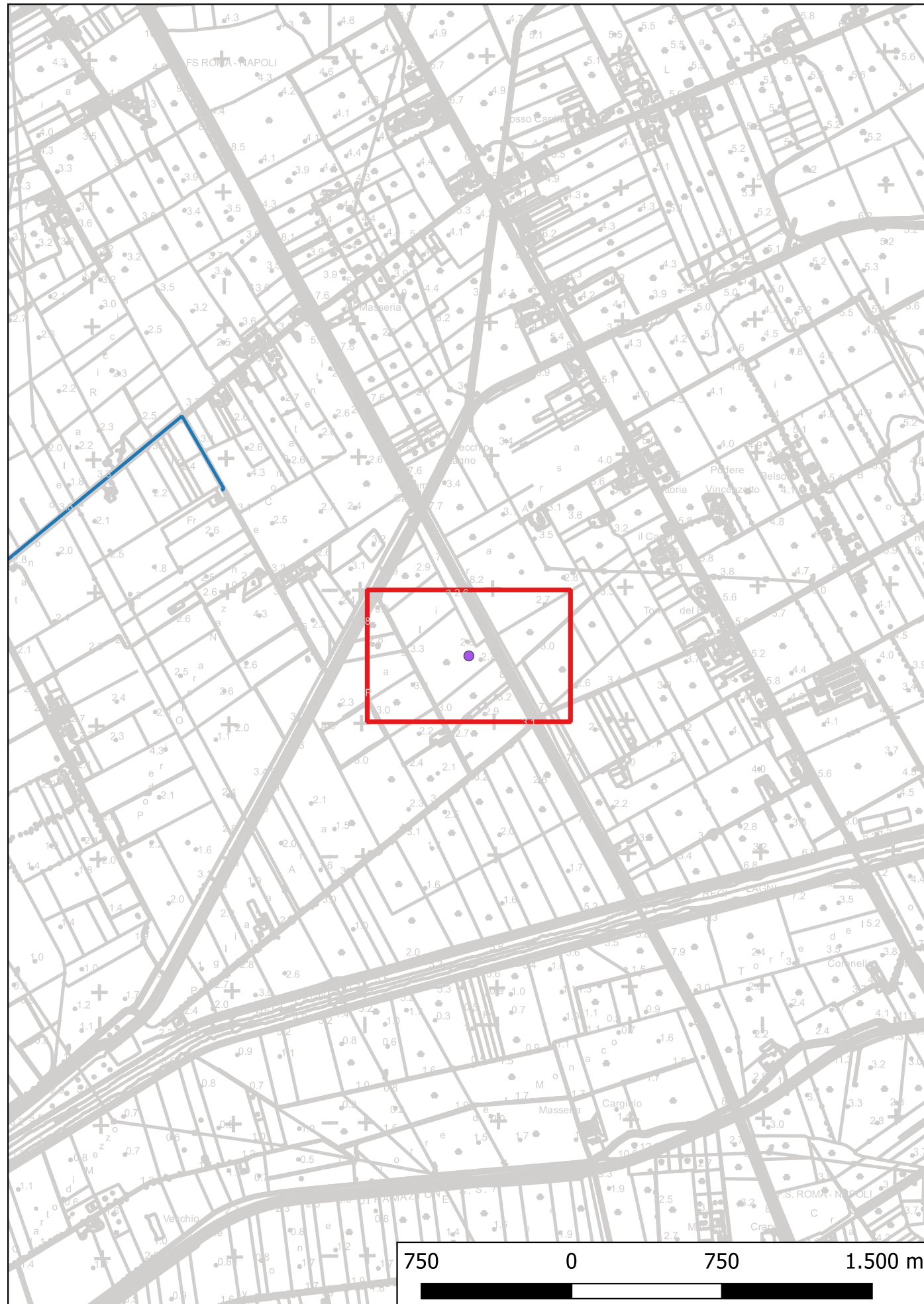
Rischio relativo: rischio medio

In località Francesca nel 1998, in occasione di alcuni saggio di scavo propedeutici alla realizzazione di opere Snam, fu scoperto un complesso funzionale alla produzione di vino (figg. 24-26). Dell'impianto, identificato come cella vinaria e probabilmente parte di una più ampia villa rustica, furono indagati in particolare cinque ambienti: tre vani, caratterizzati da rivestimento delle pareti e pavimentazione in cocciopesto, furono ritenuti possibili vasche di raccolta; gli altri due vani, realizzati con murature in opera reticolata e caratterizzati rispettivamente da una base circolare sopraelevata (fig. 24) e da un lapis pedicinus di un torchio, furono interpretati come lacus vinarii (fig. 26). Nelle immediate vicinanze di questo impianto fu inoltre riconosciuto un ambiente caratterizzato dalla presenza di una base di una colonna in opera laterizia, di probabile pertinenza di un'area porticata.

D. SAMPAOLO, «Un impianto produttivo dell'Ager Campanus», in *Vivere in villa. Le qualità delle residenze agresti in età romana*, Quaderni degli annali dell'Università di Ferrara. Sezione storia, 3, Sesto Fiorentino, p. 88;
D.M. 27750 del 26-10-1999.



Sito 002 - 002 (SABAP-CE_2022_00108-MD_000002_002)



Localizzazione: Canello ed Arnone (CE) - ,

Definizione e cronologia: area ad uso funerario, {tombe}. {Età Arcaica},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio medio

In località Bonito fonti orali ricordano il rinvenimento, avvenuto a seguito di lavori agricoli, di "tombe di epoca preromana" caratterizzate dalla presenza di un corredo composto da "vasellame" non meglio identificato.

M. LAUDANDO, Canello ed Arnone: (ossia della terra di Cancian e della terra di Lanio), Canello Arnone 2005, p. 47.



Sito 003 - 003 (SABAP-CE_2022_00108-MD_000002_003)

Localizzazione: Canello ed Arnone (CE) - [% represent_value("PVL - Toponimo/località") %],

Definizione e cronologia: sito non identificato, {}. {non determinabile},

Modalità di individuazione: {fotointerpretazione/foto restituzione}

Distanza dall'opera in progetto: 0-10 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio alto

L'analisi fotointerpretativa, relativa ai settori specifici in cui ricade il progetto in esame è risultata particolarmente utile ai fini della lettura in senso diacronico delle principali trasformazioni urbanistiche e paesaggistiche-ambientali che hanno interessato il territorio in esame nel corso degli ultimi 80 anni, apparse piuttosto evidenti soprattutto dal confronto tra le varie fotografie aeree storiche e le scene satellitari contemporanee. La zona si presenta a carattere prevalentemente rurale e risulta interessata dal passaggio del fiume Volturno a nord e dei Regi Lagni a sud. Tra i principali cambiamenti che interessano le aree in esame è stato possibile osservare, in corrispondenza del versante settentrionale del lotto "Castelluccio", la progressiva scomparsa di una probabile masseria con strutture di pertinenza: la presenza delle costruzioni, individuate nei fotogrammi storici degli anni 1943, 1955, 1981, 1990 e 2003 (figg. 19 b, 20 b, 21 b, 22 b, 23 b Viarch), è stata rilevata anche attraverso l'esame della documentazione cartografica (fig. 26 Viarch) e delle scene satellitari (fig. 24 a Viarch), mentre se ne perde del tutto traccia a partire dall'anno 2004 (fig. 24 b Viarch). La fotorestituzione, in considerazione della risoluzione mediocre del fotogramma, è stata effettuata attraverso la Ctr del 1998 n. 430093.

